

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 673 del 28 maggio 2019

Definizione dei criteri e delle modalità per il riparto alle Province del Veneto e alla Città Metropolitana di Venezia dei finanziamenti 2019 per l'esercizio delle funzioni non fondamentali. (L.R. n. 19 del 29.10.2015, L.R. n. 30 del 30.12.2016 e L.R. n. 45 del 29.12.2017).

[Enti locali]

Note per la trasparenza:

Si approvano i criteri e le modalità per il riparto alle Province del Veneto e alla Città Metropolitana di Venezia dei finanziamenti anno 2019 per l'esercizio delle funzioni non fondamentali (L.R. n. 19 del 29.10.2015, L.R. n. 30 del 30.12.2016 e L.R. n. 45 del 29.12.2017).

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

La legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali", ha previsto all'art. 2 che le Province del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia, quali Enti di area vasta, continuino ad esercitare le funzioni già conferite dalla Regione alla data di entrata in vigore della legge, nonché le attività di polizia provinciale correlate alle funzioni non fondamentali conferite dalla Regione.

Successivamente è intervenuta in materia la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" la quale, all'articolo 1, delinea un ampio progetto di riordino normativo delle funzioni non fondamentali, in attuazione a quanto previsto dalla LR n. 19/2015; in particolare, la suddetta legge regionale prevede la riallocazione in capo alla Regione di alcune funzioni non fondamentali individuate nell'Allegato A del Collegato, confermando in capo alle Province e alla Città metropolitana di Venezia le altre funzioni non fondamentali.

A partire dall'anno 2017, è stata avviata la fase transitoria verso la definizione del nuovo assetto normativo e organizzativo, che prevede l'adeguamento della normativa di settore e la definizione del nuovo modello organizzativo, in conformità alle scelte di riordino operate con la L.R. n. 30/2016.

Durante il predetto regime transitorio, e fino al compimento del processo in atto di riassetto normativo e organizzativo, le Province e la Città metropolitana di Venezia continuano ad esercitare le funzioni già conferite alle stesse e oggetto di riallocazione in capo alla Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 5 della L.R. n. 30/2016.

Con la L.R. n. 45 del 29.12.2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" si è proceduto al riordino normativo nei settori del Sociale, Turismo e Agriturismo.

In materia di Mercato del Lavoro (art. 54), la L.R. 45/2017 ha previsto una disciplina transitoria finalizzata a disciplinare il passaggio del personale provinciale addetto ai Centri per l'impiego nei ruoli dell'Ente regionale Veneto Lavoro. Inoltre, con la L.R. 25 ottobre 2018, n. 36 è stata effettuata la revisione della normativa del settore del Mercato del Lavoro contenuta nella L.R. 3 del 13 marzo 2009.

In materia di Caccia e Pesca è stata approvata la L.R. 7 agosto 2018, n. 30 di riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca, contenente l'indicazione di alcune funzioni specifiche da conferire alla Provincia di Belluno.

Inoltre, in materia di Cave è intervenuta la L.R. 16 marzo 2018, n. 13 che ha ridisciplinato la normativa regionale di settore, prevedendo il trasferimento alla Regione delle funzioni già conferite alle Province, salvo la funzione di vigilanza che viene attribuita ai Comuni.

Infine, in materia di Difesa del Suolo, è intervenuta la L.R. 43 del 14/12/2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019" che ha previsto il trasferimento alla Regione delle funzioni già svolte da tutte le Province, fatta eccezione per la Provincia di Belluno.

Riordino organizzativo:

A seguito del riordino della normativa regionale in materia di Turismo, Agriturismo e Sociale, ha preso avvio il percorso per la definizione del nuovo modello organizzativo per l'esercizio delle predette funzioni a livello regionale.

I provvedimenti di riorganizzazione adottati, che definiscono gli ambiti territoriali per l'esercizio delle funzioni, i fabbisogni di personale, la distribuzione del personale e la collocazione logistica degli uffici sono i seguenti:

Sociale: le Deliberazioni n. 819 dell'8 giugno 2018 e n. 1033 del 17 luglio 2018 che hanno disposto l'assegnazione del personale e delle necessarie risorse finanziarie alle Aziende U.L.S.S. a far data dall'1 agosto 2018;

Turismo e Agriturismo: le deliberazioni n. 830 dell'8 giugno 2018 e n. 1997 del 21 dicembre 2018 che ha individuato le sedi delle Camere di Commercio per l'ubicazione degli Uffici regionali per lo svolgimento delle funzioni riallocate in capo alla Regione a far data dall'1 aprile 2019.

Con il presente atto, si provvede a determinare per l'anno 2019 i criteri e le modalità di riparto delle risorse finanziarie stanziata a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, in particolare nell'ambito dello stanziamento di cui al Bilancio di previsione 2019-2021 (L.R. 45/2018) pari ad Euro 1.200.000,00 alla Missione 18 - Programma 01 - Titolo 1 - Capitolo n. 102454 denominato "*Fondo per l'attuazione della L. 56/2014 di riordino delle funzioni provinciali - trasferimenti correnti (art. 6, L.R. 09/10/2015, n.17 - art. 1, L.R. 30/12/2016, n.30)*", destinato alla copertura degli oneri finanziari correnti per le funzioni non fondamentali ad oggi confermate alle Province ed alla Città metropolitana di Venezia, con assegnazione prioritaria delle risorse a copertura delle funzioni relative alla Protezione Civile e, nello specifico, a garantire il servizio di reperibilità nell'area pronto intervento relativa alla Protezione Civile. Il riparto sarà disposto con provvedimento della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

Per il riparto del 2019 si propone di utilizzare il criterio già adottato negli anni scorsi, per il riparto del Fondo di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni conferite dalla Regione alle Province ai sensi della L.R. 11/2001; siffatto criterio si basa sull'attribuzione differenziata delle risorse, ossia per il 50% in relazione al dato demografico e per il 50% sulla base del dato relativo alla superficie territoriale in kmq (dati Istat riferiti al penultimo anno rispetto a quello di riferimento).

Per quanto riguarda, inoltre, la liquidazione, si propone di prevedere l'erogazione, in unica soluzione, delle risorse nell'esercizio 2019, con provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, sulla base del conto consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2018 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, nell'ambito delle funzioni non fondamentali, nonché di apposita dichiarazione, a firma congiunta dei Direttori generali delle Province e della Città Metropolitana di Venezia e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, che certifichi le spese riferite al primo semestre dell'anno 2019 e le previsioni di spesa riferite al secondo semestre del medesimo anno, da trasmettere entro il 12 agosto 2019.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. 54 del 31.12.2012 e, s.m.i;

VISTA la Legge 56 del 7.04.2014;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 17 del 09.10.2015;

VISTA la L.R. n. 30 del 30.12.2016;

VISTA la L.R. 19 del 29.10.2015;

VISTA la L.R. n. 45 del 29.12.2017;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018;

VISTA la DGR n. 1928 del 21.12.2018 di "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2019 - 2021";

VISTO il DDR n. 12 del 28.12.2018 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2019 - 2021";

VISTA la DGR n. 67 del 29.01.2019 - "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019 - 2021";

VISTO il parere espresso dalla Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali e dell'Osservatorio Regionale di cui alla Legge 56/2014 in seduta congiunta in data 15 maggio 2019;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di determinare in Euro 1.200.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relative al riparto in oggetto, alla cui assunzione provvederà, con proprio atto, il Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, come specificato in premessa, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102454 denominato "*Fondo per l'attuazione della L. 56/2014 di riordino delle funzioni provinciali - Trasferimenti Correnti (Art. 6, L.R. 09/10/2015, n.17 - art. 1, L.R. 30/12/2016, n. 30)*" per l'esercizio 2019 del Bilancio di previsione 2019-2021;
3. di dare atto che la Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
4. di approvare i criteri, come specificato in premessa, per il riparto a favore delle Province e della Città metropolitana di Venezia per l'anno 2019 a titolo di finanziamento dell'esercizio delle funzioni non fondamentali con assegnazione prioritaria delle risorse a copertura delle funzioni relative alla Protezione Civile e, nello specifico, a garantire il servizio di reperibilità nell'area pronto intervento relativa alla Protezione Civile;
5. di dare atto che con provvedimento del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali si procederà all'erogazione nell'esercizio corrente, in unica soluzione, delle risorse complessive, sulla base del conto consuntivo dell'attività svolta nell'anno 2018 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia, nell'ambito delle funzioni non fondamentali, nonché di apposita dichiarazione, a firma congiunta dei Direttori generali delle Province e della Città Metropolitana di Venezia e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, che certifichi le spese riferite al primo semestre dell'anno 2019 e le previsioni di spesa riferite al secondo semestre del medesimo anno, da trasmettere entro il 12 agosto 2019;
6. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali secondo quanto specificato in premessa, l'assunzione degli atti di impegno e liquidazione;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.